

DISEGNO DI LEGGE ANTIFUMO PRESENTATO DAL MINISTRO VERONESI

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un Disegno di Legge il 1° Settembre 2000 che dovrà affrontare l'iter parlamentare e che potrà quindi introdurre modifiche. Riteniamo comunque utile chiarirne alcuni punti fondamentali.

DOVE E' VIETATO FUMARE

In tutti i luoghi di lavoro, anche non aperti al pubblico; in tutti i luoghi pubblici (ospedali e studi medici, scuole, palestre); su tutti i mezzi di trasporto pubblici; nelle stazioni ferroviarie; negli aeroporti; nei bar; nei ristoranti; nelle discoteche; negli uffici delle forze dell'ordine; nelle carceri (!), nei parrucchieri.

LE DEROGHE

Si potranno accendere sigari, sigarette e pipe nei locali e mezzi pubblici con apposite aree attrezzate per fumatori.

SANZIONI

Per i fumatori: dalle 50.000 alle 300.000 lire.

Per le aziende: da 1 a 3 milioni per omesso controllo.

I fondi raccolti serviranno a finanziare campagne antifumo.

Accerteranno le infrazioni la polizia, i vigili urbani e l'incaricato della vigilanza sul rispetto del divieto. Questo "responsabile" sarà individuato all'interno di ogni struttura e sarà il garante dei non fumatori.

LOCALI

Il testo stabilisce che per i fumatori dovranno essere creati degli spazi riservati, chiaramente indicati con cartelli, dotati di impianti di ventilazione ed in linea con le norme antincendio. Questo non è un obbligo ed in alternativa scatta il divieto assoluto e senza deroghe di fumare. Ciò vale sia per gli spazi lavorativi sia di ristorazione.

--- o --- o ---

Il Disegno di legge introduce quindi una normativa estremamente rigida e che non ammetterà compromessi.

Bisognerà valutare attentamente caso per caso le possibili soluzioni tecniche adottabili in ogni realtà aziendale. Per ora un'attenzione in più in caso di ristrutturazioni e/o sistemazioni d'arredi negli uffici.